

BICENTENARIO DELLA “PRESA DI CAPRI” 1808 - 2008

Dopo aver precocemente accolto i valori libertari della rivoluzione francese del 1789, immolando tre suoi benemeriti figli nella Repubblica Napoletana del 1799, Massa Lubrense, partecipò da protagonista anche al “decennio francese” (1806-1815), che vide alternarsi sul trono di Napoli prima Giuseppe, fratello dell’imperatore Napoleone, e poi il cognato Gioacchino Murat.

A seguito dell’occupazione inglese dell’isola di Capri del 13 maggio 1806, questo promontorio giocò ben presto un ruolo determinante nello scacchiere militare marittimo, obbligato anche dalla posizione strategica a cavallo dei Golfi di Napoli e di Salerno. La costa lubrense divenne così una ‘frontiera di mare’, presidiata da oltre 800 uomini al comando del Generale Merlin, distaccati a difesa del Regno tra Sorrento e Positano.

Dopo i tentativi infruttuosi operati da Giuseppe Bonaparte nel 1807, toccò al neo sovrano Gioacchino Murat attuare quella memorabile impresa che portò - in appena quaranta giorni dal suo ingresso in Napoli (6 settembre 1808) - alla riconquista dell’Isola Azzurra, consacrando “grande ammiraglio della flotta francese”.

La battaglia, diretta dallo stesso Murat, durò dal 4 al 17 ottobre 1808. La firma della resa inglese da parte di Sir Hudson Lowe avvenne a Massa Lubrense nella Villa del possidente napoletano Andrea Rossi, in località Annunziata, presso la quale il Re era ospite fin dalla sera del giorno 12.

Una lapide marmorea collocata sulla facciata principale dell’edificio, ne sintetizza efficacemente l’impresa:

DA QUESTA CASA
GIOACCHINO MURAT
NELL’OTTOBRE DEL MDCCCVIII
SEGUIVA E INVIGILAVA
LA GESTA ARDIMENTOSA
DI SOLDATI FRANCESI E NAPOLETANI
CHE STRAPPARONO CAPRI AL NEMICO
E QUI DETTAVA I PATTI DELLA RESA
ILLUSTRANDO CON QUELLA VITTORIA
LA SUA ASCESA AL TRONO DI NAPOLI

MASSA LUBRENSE
DALLA CHIOSTRA DEI SUOI COLLI
TESTIMONE DELL’EVENTO
PONE QUESTO RICORDO
MCMXXVIII A.VI

In occasione del Bicentenario della storica battaglia, tale da essere incisa sull’Arco di Trionfo di Parigi tra le più importanti conquiste napoleoniche, l’Amministrazione Comunale, in presenza del discendente, principe Joachim Louis Napoleon Murat, e della cugina Caroline Murat Haffner, con una nuova lapide farà memoria della rinnovata amicizia italo-francese.

Massa Lubrense è un luogo mitico, legato ad Ulisse e alle Sirene, sede del celebre santuario di Athena Tirrena, terra accogliente dal suolo fertile e lussureggiante, e da oltre duemila anni culla di quell'*otium* così caro ai consoli romani.

Questa vocazione, mai sopita, esaltata dal collocarsi esattamente al centro di tre mete del turismo internazionale, quali Sorrento, Capri e Positano, continua ininterrotta anche per merito della eccellenza gastronomica, testimoniata dalla presenza sul territorio di ben tre ristoranti insigniti delle “stelle Michelin”, oltre che alberghi, agriturismi e altre tipologie di ospitalità di assoluto prestigio.

La presenza francese, in particolare, si è rinnovata fino ai nostri giorni con l'archeologo ed Accademico di Francia Georges Vallet e il corrispondente del TG2 da Parigi, il giornalista Michele Lubrano, che qui, da cittadini massesi, hanno voluto riposassero le proprie spoglie.

Da sempre vi è straordinaria attenzione all'ambiente e alla tutela delle bellezze paesaggistiche e delle tradizioni culturali e agricole. In tale ambito un particolare impegno è rivolto alla difesa del mare e delle sue risorse. Infatti Massa Lubrense è il Comune capofila dell'Area Marina Protetta “Punta Campanella” (istituita nel 1997), che comprende anche i Comuni di Positano, Piano di Sorrento, Sant'Agello, Sorrento e Vico Equense. L'attività del consorzio ha garantito la conservazione di fondali ricchi di flora e fauna, oltre ad effettuare operazioni di salvataggio di specie in pericolo, quali le tartarughe marine, che vengono ricoverate e curate prima di essere liberate nuovamente in mare.

Il territorio, esteso per 20 Km², è ricco di sentieri pedonali, sviluppando una rete di circa 100 Km che collegano le numerose frazioni e i Comuni limitrofi.

Nell'ultimo anno due significativi riconoscimenti hanno coronato gli sforzi dall'Amministrazione tendenti ad offrire a residenti e agli ospiti una elevata qualità della vita.

Massa Lubrense ha ottenuto dalla FEE Italia - unico Comune della Campania in provincia di Napoli - il riconoscimento di “Bandiera Blu 2008” e ha raggiunto livelli di raccolta differenziata (oltre l'80%) tali da essere primo in Campania in un periodo di piena emergenza rifiuti.

Questi risultati, unitamente al riconoscimento di “Comune più sicuro d'Italia”, nell'ambito del premio “Vacanzometro”, promosso annualmente dal settimanale “Gente”, attestano una marcata sensibilità ad un continuo e costante miglioramento delle condizioni ambientali e di vivibilità del territorio.